



**Spett.le**

**SUAP del Comune di Rivoli**

Corso Francia n.98

10098 – Rivoli (TO)

[www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)

**p.c. Spett.le**

**Comune di Rivoli**

Corso Francia n.98

10098 – Rivoli (TO)

**p.c. Spett.le**

**Regione Piemonte**

**Settore Territorio e Paesaggio**

Via Avogadro n. 30

C.so Bolzano n.40

10121 – Torino (TO)

**p.c. Spett.le**

**Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio**

**per la Città Metropolitana di Torino**

Piazza S. Giovanni n.2

10122 – Torino (TO)

**p.c. Spett.le**

**ARPA PIEMONTE**

Dipartimento Tematico Radiazioni

Struttura Semplice

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Via Jervis n. 30 – Ivrea (TO)

**TRASMISSIONE A CURA SUAP**

Prot. FiberCop 1080 del 28/11/2024

**OGGETTO:** **ISTANZA UNICA**, ai sensi ex. art 43, art 44, art 49 del D.lgvo 259/03 e s.m. e i., per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni nel Comune di Rivoli (TO) – Via alle Fontane – Fg.30 Mapp.358-360.

**Nome sito INWIT:**

**Nome sito VODAFONE ITALIA SPA:**

**Nome sito TIM SPA:**

**RIVOLI URIOLA SUD**

**RIVOLI URIOLA SUD**

**RIVOLI URIOLA SUD**

**Codice sito: I1444TO**

**Codice sito 1RM07462**

**Codice sito TB7C**

La Soc. Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. - **INWIT S.p.A.** con sede legale in Milano, Largo Donegani n. 2, capitale sociale Euro 600000000,00 i.v, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 08936640963, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2057238, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 25606 in persona del Dott. Tommaso Pariota, C.F. PRTTMS60A24F839I nato a NAPOLI IL 24/01/1960 in forza di procura rilasciata dal notaio Sandra De Franchis di Roma, repertorio n. 16267, raccolta n. 7893 del 28 luglio 2021

E

La Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società del gruppo VODAFONE GROUP Plc. con socio unico, con sede legale amministrativa e gestionale in Ivrea (TO) alla Via Jervis, 13, Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n°93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, in persona del sottoscritto Davide Scarlatti, munito dei necessari poteri in forza di procura rilasciata da rogito notaio Ciro de Vivo in Milano, con n° di repertorio 59195 del 07/10/2020 raccolta n. 28718

E

La Soc. **FIBERCOP S.p.A.**, con sede legale in via Marco Aurelio 24, Milano, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi e Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° 11459900962, REA Milano 2604085, in persona di Giuseppe Infrerra, nato a Messina il 09 febbraio 1970, domiciliato per la carica a Milano in Via Marco Aurelio 24, giusta procura notarile repertorio n. 48.968 raccolta n. 28.777 del 18 settembre 2024 con atto autenticato da Marco De Luca, notaio in Roma.

#### PREMESSO

- con efficacia 1° luglio 2024, TIM S.p.A. ha conferito il Ramo di azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) in favore di FiberCop S.p.A. ("FiberCop") A seguito del predetto conferimento, FiberCop, che già gestisce attività relative alla rete secondaria in fibra e rame, è subentrata a TIM S.p.A. nelle attività e nei rapporti attinenti al Ramo d'azienda ceduto;
- a partire da tale data, la scrivente FiberCop è subentrata nella titolarità dei rapporti intercorrenti tra codesto spettabile Ente e TIM, limitatamente agli accordi attinenti al Ramo d'azienda ceduto ed alle relative richieste (ISTANZA UNICA, ai sensi ex. art 43, art 44, art 49 del D.Lgs 259/03 e s.m.i., per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni, anche in precedenza proposte da TIM S.p.A., già rilasciati o in fase di rilascio, ai sensi del D.Lgs 259/03 e s.m.i.
- con la sottoscrizione, in data 1° agosto 2024, del Contratto di Mandato con Rappresentanza, per Atto dott. Carlo Marchetti, Notaio in Milano, N. 17715 Rep. N. 9581 Racc., TIM ha conferito alla scrivente FiberCop l'incarico di curare, in nome e conto di TIM medesima, attività, rientranti nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare, delle infrastrutture edili e degli impianti tecnologici, nonché attività di realizzazione e/o dismissione impianti.
- In virtù del predetto Contratto di Mandato, il titolo autorizzatorio, eventualmente rilasciato, dovrà esser riferito a TIM S.p.A.
- che la materia relativa ai permessi per le installazioni o modifiche degli impianti di telecomunicazione è disciplinata da normativa statale speciale prevalente sin dal 2003 con il codice delle comunicazioni Elettroniche D.lgvo 259/2003 e s.m.e.i;
- che **INWIT S.p.A. è titolare** come previsto dall'art 11 del D.lgvo 207/2021 (ex art 12 – ex art 25 D. lgvo 259/03) **di Autorizzazione generale** per le reti ed i servizi di telecomunicazioni elettronica e pertanto la società Inwit S.p.A è soggetto autorizzato a presentare istanze ai sensi dell'art.43 e ss del D. Lgs 259/2003 per come modificato dal D.lgvo 207/2021 Codice delle Comunicazioni Elettroniche europeo , in conformità a quanto previsto dal predetto decreto all'art 15: "Elenco minimo dei diritti derivanti dall'autorizzazione generale". Le imprese autorizzate ai sensi dell'art.11 hanno il diritto di a) fornire reti e servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico; b) richiedere le specifiche autorizzazioni, ovvero

presentare le occorrenti dichiarazioni per esercitare il diritto di installare infrastrutture in conformità agli art 43e ss” si allega autorizzazione del MISE;

- che INWIT è peraltro iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) al numero 25606;
- che **OGNI OSPITE** è licenziatario del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons); Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/2010, Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze come approvato con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 maggio e 10 giugno 2011, Delibera Autorità TLC 282/11/CONS e Atto di Assegnazione del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento, Comunicazione del 26 ottobre 2011;
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziatario **OGNI OSPITE** è tenuto, tra le altre cose, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall’art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- che l’art. 43 del predetto decreto legislativo dispone che “le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44, 45, 46, 47 e 49 sono assimilate, ad ogni effetto, alle **opere di urbanizzazione primaria** di cui all’art. 16, comma 7, del D.P.R. 380/01 pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia; a tal riguardo, la scrivente, precisa che il DPR n. 380/’01 non può trovare applicazione in quanto il Codice delle Comunicazioni Elettroniche è normativa speciale e prevalente per cui si applica unicamente il detto codice sia per quanto attiene alla tipologia degli atti edilizi che per le procedure da seguire;
- che l’art 51 (ex art 90 Dlvo259/03) comma 1 del medesimo D.lgvo stabilisce che “gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti **hanno carattere di pubblica utilità** ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Decreto del presidente della repubblica 8 giugno 2001 n. 327;
- Che INWIT è proprietaria delle infrastrutture di rete su scala nazionale della maggior parte degli impianti che erano di proprietà TIM e VODAFONE giusto conferimento delle stesse, in particolare TIM S.p.A., in data 1 aprile 2015, e successivamente VODAFONE in data 4 dicembre 2019 hanno conferito il proprio ramo d’azienda costituito dai beni e dai rapporti giuridici relativi alle infrastrutture passive di rete radiomobile alla INWIT S.P.A.; entrambi i gestori hanno pertanto ceduto le sole infrastrutture mantenendo in capo a se il diritto di installare gli apparati radiotrasmettenti e le antenne , che restano di loro esclusiva proprietà.
- che OGNI OSPITE deve progettare e costruire una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall’ Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni e che per l’esercizio della predetta attività l’OSPITE deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- che INWIT, pertanto avanza istanza per la realizzazione della sola infrastruttura in oggetto da mettere a disposizione dei gestori di telefonia mobile per garantire e migliorare il servizio pubblico di telecomunicazioni e che la presente istanza viene inviata alla ARPA PIEMONTE;
- che l’art. 44 comma 3 impone alla pubblica amministrazione procedente: “**In caso di pluralità di domande, viene data precedenza a quelle presentate congiuntamente da più operatori**”.

- che l'art 44, chiarisce che le autorizzazioni sono regolate da un **procedimento unico e semplificato** il comma 5 recita: "l'istanza ha **valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento**. Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento."
- Che l'art. 44 comma 6 bis recita *"Salvo quanto previsto ai commi 7, 8, 9 e 10, l'istanza di autorizzazione di cui al comma 1 si intende accolta decorso il termine perentorio di cui al comma 10 dalla data di presentazione della stessa ove non sia intervenuto un provvedimento di diniego o un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36."*
- che all'art 44 comma 10 recita *"Le istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio **di sessanta giorni** dalla presentazione del progetto e della relativa domanda, ((non sia stata data comunicazione di una determinazione decisoria della conferenza o di)) **un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36,(...)**. Gli Enti locali possono prevedere termini più brevi per la conclusione dei relativi procedimenti ovvero ulteriori forme di semplificazione amministrativa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente comma. **Decorso il suddetto termine**, l'amministrazione procedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale **È SUFFICIENTE L'AUTOCERTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**. Comma ridotto solo per non vincolato;*

Tutto ciò premesso, ed attesa l'esigenza di realizzare l'impianto in oggetto, le società scriventi rappresentano come sopra riportato

#### CHIEDONO

- **INWIT S.p.A.:** in relazione all'infrastruttura civile del sito sopra indicato con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica e nel Progetto Architettonico.
- **TIM S.p.A.,** in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36.
- **Vodafone Italia S.p.A.,** in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica, nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36.

ai sensi e per gli effetti di tutta la normativa elencata in premessa, che le Pubbliche Amministrazioni competenti provvedano al rilascio delle autorizzazioni di cui all'oggetto, necessarie alla realizzazione dell'impianto di seguito descritto, nei tempi perentori e nei modi specificati dall'art 44 del D.Lgvo 207/2021 specificando che in assenza da parte dell'Amministrazione procedente, dell'emanazione dell'Attestazione di avvenuta autorizzazione nei 7 giorni successivi allo scadere dei 90 dalla presentazione dell'istanza, in assenza di un motivato diniego, le scriventi provvederanno in Autocertificazione.

## CHIEDONO ALTRESÌ

a codesto spettabile SUAP l'indifferibile osservazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 44 comma 5 della **pubblicizzazione dell'istanza** ed a tal fine si chiede non essendo sufficiente per giurisprudenza l'affissione all'Albo pretorio, che venga pubblicizzata in altre modalità, suggerendo quella più economica per l'ente ossia sul portale web del comune. La **mancanza della pubblicizzazione determina effetti lesivi** nei confronti della scrivente società suo malgrado, pertanto la scrivente si riserva, laddove subentrassero conseguenze, di adire a propria tutela secondo legge.

### Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

La stazione radio base verrà realizzata in un'area privata, il tutto come meglio rappresentato negli elaborati allegati alla presente; in particolare per il posizionamento degli apparati e le caratteristiche radioelettriche dell'impianto, vedasi la relazione tecnica, gli elaborati grafici e la relazione radioelettrica allegati.

In conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, l'istanza è inoltrata a tutti gli enti competenti.

L'area oggetto dell'installazione risulta avere le caratteristiche radio tecniche necessarie alla realizzazione dell'intervento atte a garantire il servizio.

Le coordinate geografiche WGS84 sono le seguenti: Lat. 4990966.83 Long. 382919.07

### Descrizione del terreno circostante

L'area intorno alla stazione radio base è una pianura, ed è inserita in un contesto periurbano.

### Caratteristiche radioelettriche dell'impianto VODAFONE ITALIA S.p.A.

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono riepilogate nell'allegato G1 "Scheda tecnica impianto"

#### STIME DEL CAMPO GENERATO.

In considerazione dell'ampiezza dei risultati ottenuti per la stima del campo generato si rinvia e per quanto occorre si fa proprio ai fini della presente domanda quanto contenuto nell'allegato G9 "Valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici".

Dall'analisi della simulazione numerica, si può concludere che il contributo di campo elettromagnetico generato dalla stazione radio, in corrispondenza di tutti gli ambienti accessibili alla popolazione risulta inferiore ai limiti massimi stabiliti dalla normativa vigente.

La stima è stata fatta con i dati di potenza massima per ogni antenna trasmittente per ogni servizio Guida CEI 211-10, considerando tuttavia il coefficiente di applicabilità  $\alpha_{24h}$  secondo quanto indicato nella Guida CEI 211-7 Appendice E, che di fatto riducono notevolmente il valore di potenza trasmessa.

#### MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA.

La descrizione del modello di simulazione numerica è riportata nell'apposito allegato G10 "Modalità di simulazione numerica"

Software commerciale EMLAB Version 3.25.1.1 – APRILE 2024.

Il software EMLAB (ElettroMagnetic LABoratory) prodotto e distribuito dall'ALDEN A TELECOMUNICAZIONI S.r.l. è un tool grafico che permette il calcolo e la visualizzazione dell'andamento del campo elettromagnetico in prossimità delle Stazioni Radio Base (SRB) della rete radiomobile.

### Caratteristiche radioelettriche dell'impianto TIM S.p.A.

La potenza all'ingresso di ciascuna antenna potrà essere maggiore di 20 W.

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dalla relazione tecnica e dagli allegati A, B

e D inviati insieme alla presente.

#### **Stime del campo generato.**

Dall'analisi della simulazione numerica, si può concludere che il contributo di campo elettromagnetico generato dalla stazione radio, in corrispondenza di tutti gli ambienti accessibili alla popolazione risulta inferiore ai limiti massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Occorre specificare che le dimensioni dei singoli volumi di rispetto (vedi allegati D) tengono conto del contributo apportato da tutte le altre antenne trasmettenti dichiarate.

#### **Modalità di simulazione numerica.**

Software commerciale GUARDIAN Version 7.6.1 – Giugno 2024.

Il software GUARDIAN (Graphical User Application for the RaDiation Intensity in Antenna Neighbourhoods) è un tool grafico che permette il calcolo e la visualizzazione dell'andamento del campo elettromagnetico in prossimità delle Stazioni Radio Base (SRB) della rete radiomobile e delle postazioni radio e TV.

**Per quanto riguarda il coefficiente moltiplicativo Alpha24 applicato ai sistemi oggetto della presente si faccia riferimento a quanto indicato nella relazione tecnica allegata. Il periodo di riferimento è di un anno antecedente alla data di presentazione della presente.**

**Si precisa che per il sistema GSM sono attivi i sistemi PC e DTX e si richiede pertanto che vengano considerati nel calcolo per determinare il pronunciamento ARPA.**

#### **SI ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA:**

- Scheda tecnica dell'impianto con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico) per ogni ospite
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante Tim; si comunica all'ARPA che può far riferimento ai file caricati sul portale ARPIE, nella sezione "DB Antenne". L'indicazione dei file msi utilizzati nella simulazione è riportata in testa all'allegato B;
- Planimetria generale dello stato di fatto e dello stato di progetto dell'impianto, su scala 1:500 (vedi all. V2);
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante: la dichiarazione della potenza fornita al connettore d'antenna è già inserita nell'allegato G1 "Scheda tecnica dell'impianto"
- Mappe del territorio circostante l'impianto: stralcio di C.T.R.;
- Indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonché dei luoghi di pubblico accesso;
- Mappe catastali in scala non superiore 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto;
- Stralcio Ubicativo con scala non superiore a 1:2.000 con indicazione delle curve di livello altimetriche;
- Valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici per ogni ospite;
- Modalità di simulazione numerica per ogni ospite;
- Relazione tecnico urbanistica;
- Progetto architettonico con documentazione fotografica;

all'interno dei quali sono contenuti i dati richiesti dalla normativa vigente.

La presente con salvezza di ogni presunzione di legge, oltre che di ogni azione.

Nel contempo le sottoscritte, in forza delle dichiarazioni contenute nelle Relazioni di conformità della Stazione Radio Base, consapevoli delle conseguenze penali cui incorrono, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

#### **RILASCIANO**

La seguente Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà:

INWIT: di essere in possesso del titolo giuridico vigente ed efficace che le abilita all'uso dell'immobile prescelto come sito d'installazione e modifica dell'impianto;

VODAFONE e TIM: l'impianto sulla base della stima di campo generato e della simulazione numerica effettuata è conforme ai limiti d'esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n.36.

A tal fine si allegano copie fotostatiche non autenticate dei documenti di identità dei procuratori.

Corre l'obbligo precisare:

- che trattandosi di opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 del citato art.16 del DPR 380/01, le scriventi Società sono esonerata dal pagamento dei relativi oneri concessori, **nonché dal pagamento di ulteriori "oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" ai sensi del comma 1 dell'art.54 del citato D. Lgs. n.259/03;**
- che per quanto attiene l'indicazione delle ditte esecutrici e della relativa documentazione (DURC, dichiarazione organico medio ecc.), le scriventi si riservano di integrare le relative notizie contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08;
- che per quanto attiene di calcoli strutturali, gli stessi saranno depositati in tempo utile alla realizzazione e comunque non prima dell'inizio effettivo dei lavori.

Si allega alla presente istanza:

- Progetto architettonico e relazione tecnico descrittiva e fotografica;
- Copia del documento dei Procuratori;
- Copia della Procura del procuratore Tommaso Pariota
- Copia della Procura del procuratore Davide Scarlatti
- Copia della Procura del procuratore Giuseppe Infrerera
- Documento del tecnico incaricato
- Delega alla presentazione
- Autorizzazione MISE
- Relazione di conformità ai campi elettromagnetici

***p.p. Davide Scarlatti***

*Procuratore Speciale Vodafone Italia S.p.A*

***p.p. Tommaso Pariota***

*Procuratore Speciale INWIT S.p.A.*

***p.p. Giuseppe Infrerera***

*Procuratore Speciale FiberCop S.p.A.*



#### Riferimenti per comunicazioni

*Per eventuali comunicazioni o chiarimenti si prega di contattare*

*per **INWIT S.p.A.** corrispondenza:*

- *c/o Sede di Milano, Largo Donegani 2 - 20121 Milano – PEC: [adminpec@inwit.telecompost.it](mailto:adminpec@inwit.telecompost.it)*

*per **VODAFONE ITALIA S.p.A.** corrispondenza:*

- *c/o Sede legale di Milano, Via Lorenteggio 240 – 20147 MILANO*

*per **FIBERCOP S.p.A.** corrispondenza:*

- *c/o Sede legale Milano Via Marco Aurelio 24 – 20127 MILANO – PEC: [aurora.garbarino@pec.fibercop.it](mailto:aurora.garbarino@pec.fibercop.it)*
- *per **Studio Barbero SRL** corrispondenza c/o Sede di Torino Via Santa Maria Mazzarello 34, 10142, Torino– tel. +39 01119702635 – pec [studiobarberosrl@pec.it](mailto:studiobarberosrl@pec.it)– e-mail [info@barberoassociati.com](mailto:info@barberoassociati.com)*